

Focus Italia 4.0



■ **MISE** / Presentato il piano per estendere del 40% la platea delle imprese, con un occhio di riguardo alle Pmi

Transizione 4.0: il nuovo percorso

L'obiettivo è una transizione tecnologica che premi anche la sostenibilità ambientale



Si è svolto di recente al MISE il tavolo su Transizione 4.0, presieduto dal ministro Stefano Patuanelli, a cui hanno partecipato le associazioni che rappresentano il tessuto imprenditoriale del nostro Paese.

L'incontro ha avuto l'obiettivo di avviare un confronto sui risultati raggiunti in questi anni dalle misure previste

dal Piano Impresa 4.0, al fine di migliorare gli strumenti già esistenti e individuare un nuovo assetto, che attraverso una programmazione pluriennale possa supportare Pmi e Grandi imprese verso una transizione tecnologica che premi anche la sostenibilità ambientale.

In apertura del tavolo, il ministro Patuanelli ha illustrato

dapprima i dati disponibili relativi al 2017 delle principali misure agevolative (iper e super-ammortamento, credito d'imposta per le spese in ricerca e sviluppo), dai quali si evince come il Piano Impresa 4.0 abbia premiato maggiormente le medie e grandi imprese rispetto alle imprese di minore dimensione. Inoltre, è stato sottolinea-

to come dopo un 2017 record negli ordinativi interni di macchine utensili, si è registrato a partire dal 2018 un progressivo calo degli ordini che si è andato ad accentuare nei primi nove mesi del 2019. A tal riguardo, il ministro Patuanelli ha sottolineato come sia necessario portare avanti un percorso condiviso con gli attori presenti al

tavolo, migliorando lo schema della legge di bilancio per il 2020-2022, con la quale il Governo ha stanziato complessivamente risorse pari a circa 7 miliardi di euro per la proroga al 2020 delle misure fiscali del Piano e l'introduzione per gli anni 2020-2022 del credito d'imposta sull'economia circolare (green economy).

L'obiettivo del ministro Patuanelli è adesso quello di procedere a un riassetto delle misure fiscali del Piano su una base di programmazione pluriennale, potenzialmente in grado di ampliare fino al 40% la platea delle imprese beneficiarie, incrementando significativamente il numero delle Pmi. Un obiettivo decisamente appetibile.

In particolare, procedendo alla razionalizzazione e alla semplificazione dell'utilizzo degli strumenti da parte delle imprese, attraverso la trasformazione di iper e super-ammortamento in credito d'imposta a intensità crescente, si punta ad incentivare di più rispetto agli anni precedenti gli investimenti in formazione 4.0 e in trasformazione tecnologica e digitale, soprattutto se finalizzati

il Governo ha stanziato complessivamente risorse pari a circa 7 miliardi di euro per la proroga al 2020 delle misure fiscali del Piano e l'introduzione per gli anni 2020-2022 del credito d'imposta sull'economia circolare (green economy)

alla sostenibilità ambientale. Inoltre si punta a valorizzare gli investimenti nei settori dell'innovazione e del design che rappresentano dei capisaldi del Made in Italy.

Nel corso dell'incontro è stato infine ricordato che il MISE dedica alle tematiche relative alla Transizione 4.0 alcuni interessanti agevolazioni a sportello per grandi progetti di R&S focalizzati su "industria sostenibile", "agrifood", "economia circolare", "fabbrica intelligente", "riconversione produttiva", "scienze della vita".



■ **PIO PROX** / Il progetto Yousho crea una nuova concezione di economia circolare di tipo locale in ambito globale

L'app che semplifica il guadagno on-line

La piattaforma che trasforma ciascun componente di una community in un influencer

Nata nel 2016 da un'idea dell'imprenditore salernitano Pio Cancro, la Pio Prox srl ha di recente sviluppato YOUSHO con una nuova concezione di economia circolare di tipo locale in ambito globale, che consenta a ogni contesto territoriale, ma soprattutto a quelli più periferici, di rigenerare quel ciclo virtuoso che un tempo consentiva di far vivere il tessuto economico locale. Infatti, con l'avvento della digital economy e dell'e-commerce gli equilibri che stavano alla base

di tale stato di cose, sono venuti meno, con il conseguente sopravvenire dei fenomeni della crisi del retail e di esodo verso le città.

Il graduale dirottare risorse dai contesti locali mediante gli acquisti di consumo effettuati sui big player dell'e-commerce, ha portato al depauperamento delle ricchezze delle economie locali e al relativo impoverimento. Ad aggravare tutto questo, vi è la continua sostituzione dell'uomo con i robot, in un processo che punta a quella che sarà probabilmente un'efficienza assoluta delle tecnologie che troveranno forma negli umanoidi, adottati per svolgere tutti quei lavori che non richiedono personalizzazione (avvocati, commessi, operai, addetti alle pulizie, ecc.). Tutto questo fa parte di un processo irreversibile e inevitabile. Come tentare di ripristinare gli equilibri di un tempo? Da queste riflessioni è nata la filosofia di YOUSHO che si sostanzia

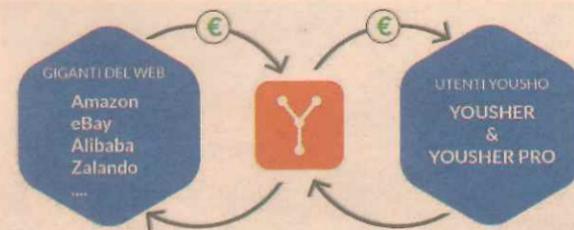
nella ricerca di soluzioni per sfruttare quelli che prospettivamente sono destinati ad essere i business su cui si costruiranno (tendenzialmente) nel prossimo futuro tutti gli altri, ovvero l'e-commerce, i social, la sharing economy e gli e-games.

Il successo di YOUSHO scaturisce dalla capacità di aver integrato tutto questo in un unico strumento e in un'unica piattaforma, che consente di creare opportunità di guadagno per tutti, dalla casalinga all'insegnante, dal generico operaio al professionista. Come? Semplicemente facendo quello che tutti fanno ogni giorno, il passaparola! Sia offline, nel modo più tradizionale, sia online attraverso tutti i social che già si utilizzano. Ne è derivata la creazione di una community di veri e propri nano influencer, che con i loro consigli influenzano in modo positivo le scelte di consumo delle proprie cerchie di amici, ottenendo un guadagno.

Ci si può avvicinare al mondo YOUSHO scaricando l'app e registrandosi gratuitamente, divenendo così uno YOUSHER (utente) che può godere di molteplici opportunità, dal comparatore di prezzi tra varie piattaforme per identificare la proposta più conveniente, all'ottenimento di rewards per semplici interazioni, che consentono di accedere ad un game in modalità di ASTE, in cui gratuitamente si può giocare e aggiudicarsi, nel caso di vincita, diversi premi come, per esempio, buoni spesa Amazon.

Ecco dunque che in questo modo è stata implementata anche l'innovativa combinazione che rende il business divertente, la "business gamification", e tutto inizia già dall'ingresso nella community. Sì, perché - per diventare YOUSHER - occorre scovare uno YOUSHER PRO (utente avanzato dell'universo YOUSHO) nelle proprie cerchie di amici o nella rete, in quanto sono le uniche figure in grado

YOUSHER ECONOMY NUOVA ECONOMIA CIRCOLARE



di fornire il codice di sblocco che permette di usare l'applicazione.

Essere uno YOUSHER PRO permette di avere una propria vetrina virtuale con cui promuovere (raccontando esperienze e passioni) i prodotti che si possono scegliere tra le migliaia proposti dalle piattaforme presenti in YOUSHO, come Amazon, eBay, Booking, Cialfa, ecc., e guadagnare dalle vendite che ne derivano.

Quindi, partendo dall'e-commerce, sfruttandolo mediante lo strumento dell'affiliate marketing, YOUSHO trasforma ciascun componente della community in un influencer, e implementa una nuova for-

ma di sharing economy, dove oggetto della condivisione non sono beni o servizi, bensì i guadagni derivanti dalle retrocessioni delle piattaforme. Ma YOUSHO va oltre. Infatti, volendo conferire un effetto moltiplicatore a questa già straordinaria opportunità, è stato pensato di attuarne la divulgazione attraverso l'innovativa modalità che unisce affiliate marketing e network marketing.

Il prossimo passo? Ricercare tutto ciò che l'innovazione offre come opportunità di guadagno nell'ottica del claim Linking Opportunities e renderlo alla portata di tutti e creare un nuovo fenomeno chiamato "yousher economy".



Pio Cancro, ideatore del progetto Yousho.

ONE MORE TIME

Sulle ali del cambiamento.



Da sempre offriamo le soluzioni più innovative per la gestione del business della GDO. Di nuovo abbiamo scelto di allargare gli orizzonti e sposare l'innovazione. Oggi la suite More Di.Tech si è evoluta per rispondere alle nuove esigenze del mercato e consentire ai retailer di raggiungere più facilmente i propri obiettivi, erogando migliori servizi al consumatore.

More è tutto questo... e molto di più.

more

MANAGING RETAIL ENTERPRISE

ditech
improve your performance



ditechonline.it